



IL DISTURBO DA DISMORFISMO CORPOREO E LO SPETTRO OSSESSIVO COMPULSIVO: nuove classificazioni e interventi

Codice FDDC

Destinatari

Medici Psichiatri,
Medici Estetici,
Psicologi, Psicoterapeuti

MILANO 3 dicembre 2017

Docenti

Stefania Cammino

Medico Psichiatra, Psicoterapeuta e Sessuologa
Docente presso Università Vita e Salute Facoltà di Psicologia,
Milano e presso Scuola di specialità in Psicoterapia Cognitiva
di Como

Paola Mosini

Psicologa e Psicoterapeuta
Milano



Il rapporto con la propria immagine corporea può essere problematico per molte persone, soprattutto in determinate fasi di vita. Tuttavia per alcuni soggetti la preoccupazione per qualche difetto fisico può divenire una vera e propria ossessione e tale da comprometterne gravemente la qualità della vita. Tale condizione, nota come Disturbo da Dismorfismo Corporeo (DDC), sta divenendo oggetto di sempre maggior interesse, sia perché l'incidenza sembra essere in aumento, probabilmente anche per la grande importanza attribuita all'immagine dalla società odierna, sia perché questi soggetti tendono poi a rivolgersi agli specialisti sbagliati, ricorrendo troppo spesso alla chirurgia estetica, senza però poterne mai apprezzare gli esiti, e non arrivando mai a lavorare sulla problematica autentica: l'ossessione per un supposto difetto fisico. Il DDC è stato studiato in maniera più approfondita solo negli ultimi due decenni ed è sicuramente connesso a elementi culturali e sociali. Alcuni studi epidemiologici hanno riportato una prevalenza che va da 0,7% a 2,4%. Secondo tale prevalenza il disturbo di dismorfismo corporeo è dunque più comune di disturbi come la schizofrenia o l'anoressia nervosa (APA, 2000). L'introduzione di tecniche dermatologiche e chirurgiche, sempre più sofisticate e meno invasive, e la relativa riduzione dei costi per molti trattamenti permettono giustamente a molte persone di ricorrervi, ma per soggetti affetti da DDC tale via diventa spesso un percorso infinito e sempre più spesso rivolgono la loro frustrazione e la loro rabbia verso lo specialista che li ha "trattati".

Obiettivi

- Fornire informazioni sulle categorie diagnostiche (secondo DSM-5) per la classificazione dello Spettro Ossessivo-Compulsivo
- Chiarire i costrutti nucleari del DDC, ponendo particolare attenzione al concetto di Spettro Ossessivo-Compulsivo al fine di chiarire a diverse figure professionali la corretta gestione di queste problematiche
- Lavorare sull'insight: una rielaborazione cognitiva intenta a strutturare una critica agli errori di valutazione
- Come lavorare con il paziente verso l'accettazione della propria identità

Programma - un giorno - 8 ore - Inizio corso ore 9

- Le novità apportate alla nosografia psicopatologica del DSM-5:
 - principali modifiche nelle categorie e criteri diagnostici dello Spettro Ossessivo-Compulsivo
- Disturbo da Dismorfismo Corporeo e lo Spettro Ossessivo-Compulsivo
 - Le risorse e i limiti del DSM-5
- Epidemiologia, eziologia e familiarità del Disturbo da Dismorfismo Corporeo
- Inquadramento diagnostico:

- Diagnosi differenziale e strumenti diagnostici
 - Il disturbo da dismorfismo corporeo e il ricorso alla chirurgia estetica:
 - Trattamenti farmacologici
 - Trattamenti psicoterapici:
 - la terapia cognitivo-comportamentale
- ESERCITAZIONE PRATICA
- Discussione di casi clinici Dibattito

Test di valutazione ECM



QUOTA DI ISCRIZIONE

€ 160 + IVA

Prenota
prima



Se ti iscrivi e paghi
la quota almeno 60 giorni prima
riceverai il **10%** di sconto.